

# CIVITAVECCHIA

## TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO *Sette Avenire*

### L'AGENDA DEL VESCOVO

#### Martedì 4

Alle 12 il vescovo partecipa alla cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Civitavecchia. Alle 18.30 nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto presiede la celebrazione eucaristica nel primo anniversario della morte del vescovo Luigi Marrucci. Alle 20.30 incontra i fidanzati a Tarquinia.

#### Mercoledì 5

Pellegrinaggio a Fonte Colombo con il clero diocesano a conclusione del percorso di formazione annuale.

#### Giovedì 6

Alle 18 celebra nella parrocchia del Sacro Cuore di Civitavecchia in preparazione alla festa patronale.

Appello alla politica locale: i giovani dei gruppi ecclesiali hanno incontrato i sei candidati sindaco di Civitavecchia

## «Sarà una festa per la democrazia»

DI ALBERTO COLAIACOMO

Oltre il 70% andrà alle urne, molti di più dell'affluenza media delle ultime elezioni. A spingerli sono i valori più alti della democrazia: il diritto-dovere di partecipare al governo della città, il rispetto per chi ha lottato fino alla morte per garantirlo o, più semplicemente, «perché chi non vota non può lamentarsi», oppure «perché è la prima volta che voto e vale la pena provare».

«I giovani sono molto meglio di come vengono rappresentati»: a dirlo è stato Domenico Barbera, direttore dell'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro, che lo scorso 29 maggio, nella Sala Giovanni Paolo II della Cattedrale, ha illustrato i risultati del sondaggio "Cosa chiedono i giovani alla politica?", un'iniziativa promossa dalla Scuola di formazione all'impegno sociale e politico "Custodi del futuro" in collaborazione con il Progetto Policoro e l'Ufficio di Pastorale giovanile della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia che ha visto i gruppi giovanili ecclesiali incontrare i sei candidati sindaco di Civitavecchia per proporre un appello con le loro richieste.

Alla presenza del vescovo Gianrico Ruzza, una rappresentanza di giovani delle parrocchie, dei movimenti ecclesiali e degli oratori ha presentato il manifesto con quanto emerso da un questionario al quale hanno liberamente risposto 160 coetanei.

Chiedono luoghi di aggregazione, strade pulite e sicure, opportunità di partecipazione e formazione ma, soprattutto, politici "competenti e preparati" con a cuore «lo sviluppo della città prima del consenso elettorale». I ragazzi lamentano anche una scarsa informazione sull'Unione Europea e sui temi che sono al centro della politica continentale ma, chiedono, «di poter vivere una doppia festa della democrazia».

«Ringrazio i promotori per questa esperienza innovativa e coinvolgente» ha detto il vescovo Ruzza. «Nei prossimi anni, i ragazzi



La presentazione del Manifesto nella Sala Giovanni Paolo II della Cattedrale

### Venerdì torna la «Lunga notte delle chiese»

Venerdì 7 giugno, nella Chiesa antica di Santa Maria Maggiore a Cerveteri, le diocesi unite di Porto-Santa Rufina e Civitavecchia-Tarquinia celebreranno la nona edizione della rassegna "La Lunga notte delle chiese".

Alle 21 andrà in scena il recital "Negli sguardi di Maria" con le poesie di Egildo Spada lette da Agostino De Angelis in dialogo con i brani interpretati dal coro Insieme Harmonico diretto da Pietro Rosati. La Lunga notte delle chiese è la prima notte bianca dei luoghi di culto in cui si fondono musica, arte, cultura, in chiave di riflessione e spiritualità che si svolge contemporaneamente in 150 chiese di 130 diocesi.

che hanno risposto a queste domande e realizzato il manifesto saranno impegnati nello studio, nel lavoro e in tutte quelle attività che consentiranno loro di realizzarsi. Assicuro a tutti - ha sottolineato il presule - che sarò io a vigilare affinché queste loro richieste siano

rispettate e a far sentire la loro voce qualora non avvenga».

A presentare il "Manifesto dei giovani alla politica locale" sono stati Lorenzo Mancini, educatore dell'Azione cattolica, e Lorenzo Salvatore, animatore dell'Oratorio salesiano. Tre gli aspetti che vengono sottolineati nel documento: partecipazione, formazione e visione. «Non è vero che i giovani non sono interessati a impegnarsi per la società in cui vivono - ha spiegato Mancini - . Abbiamo voglia di metterci in gioco e di essere coinvolti. Spesso mancano le intenzioni da parte di chi è più grande di agevolare la partecipazione giovanile: imponendo dall'alto la propria visione e non lasciando spazi di responsabilità che permettano di fare esperienza. Abbiamo il bisogno di essere coinvolti e di poter esprimere sul campo la nostra visione. Lasciateci spazio, accompagnandoci però in questa crescita di responsabilità».

Per Salvatore «abbiamo bisogno di essere formati nella cultura politica, al funzionamento delle nostre istituzioni, dobbiamo sapere per cosa stiamo votando, dobbiamo sapere come l'appartenenza all'Europa può interagire nella nostra

società così come a livello nazionale, regionale e comunale. La democrazia è un diritto che ha bisogno di essere curato, chi si occupa di politica deve essere il primo a difendere questo». Pur nella diversità di opinioni, i giovani hanno sottolineato come emergano delle alte tematiche comuni «che si propongono come sfide del nostro tempo»: la sostenibilità che oltre al tema ambientale riguarda il lavoro, i diritti umani e sociali e la sanità. «Pace, sviluppo sostenibile, integrazione e uguaglianza sono le grandi sfide, occorre un'Europa che sappia favorire inclusione e fratellanza a tutti i livelli, occupandosi anche della tutela di diritti».

Dalla città di Civitavecchia emergono «richieste altamente concrete verso un comune che sappia rispondere e far funzionare gli spazi e i servizi. Una città pulita con strade ben tenute e dove i servizi essenziali, tra tutti la sanità, funzionino e sappiano rispondere alle esigenze di vita dei cittadini. Si sente anche la necessità di un adeguamento delle strutture scolastiche. Si auspica anche una progettualità in cui i giovani possano avere adeguati spazi: ricreativi, sportivi, di svago e di aggregazione».

«Come giovani - si conclude l'appello - siamo stanchi di una politica propagandistica e non di sostanza. Vogliamo una politica che sappia essere collaborativa anche nella diversità di vedute, che sappia lavorare per il bene comune, con onestà, competenza tecnica e senso di appartenenza». Rivolti ai sei candidati, i giovani hanno chiesto «oltre ad avere il compito di lavorare per il bene della nostra città, avete anche il dovere in questo tempo di far innamorare le persone alla politica e alla partecipazione democratica».

### CORPUS DOMINI

#### Testimoni di umanità

«La solennità del Corpo e del Sangue del Nostro Signore Gesù Cristo ci richiama essenzialmente alla centralità della nostra fede cattolica: Gesù, Figlio di Dio, è presente tra noi con il suo corpo eucaristico in maniera reale e sostanziale».

Così monsignor Cono Firinga, parroco della Cattedrale, ha introdotto la celebrazione del Corpus Domini che si è svolta giovedì sera a Civitavecchia e che ha presieduto insieme ai confratelli delle chiese cittadine. Alla celebrazione è seguita la processione eucaristica per le vie del centro storico, guidata questa dal vescovo Gianrico

Ruzza. «Questa festa - ha detto monsignor Firinga - è per noi cristiani una chiamata ad approfondire il significato dell'Eucaristia, nella quale Dio si dona a noi come pane di vita per l'eternità. In essa contempliamo il suo Mistero che ci riempie di luce, per essere poi donata ai fratelli. Il Mistero di Dio che ci trasforma e ci trasfigura». «Se la Chiesa vuole recuperare e riaffermare il suo ruolo fondamentale e insostituibile - ha sottolineato il parroco - non deve conformarsi a questo mondo, assecondandone la mentalità e rincorrendo il "pensiero unico", ma contestarli come ci ha insegnato e chiesto Gesù».

#### «Amorevoli sguardi» in foto

«Amorevoli sguardi: viaggio per immagini tra le forme della tenerezza» è il titolo della mostra fotografica collettiva del Gruppo fotografico Luce radente che verrà presentata oggi, a Focene, presso il Centro di spiritualità Maria Madre del Carmelo. La mostra conclude il percorso annuale della Scuola delle tenerezze per le famiglie delle due diocesi. Una rassegna che documenta il cammino fatto dalle coppie che frequentano il percorso: «una scuola che non ha banchi, né voti, ma dove insieme si impara a valorizzare le relazioni e a condividere con l'unico Maestro che è Dio-tenerezza». Gli artisti trovano diverse rappresentazioni della tenerezza: «un sentimento che rende la persona affettuosa, compartecipe, colma di rispetto e meraviglia di fronte alla perfezione del cosmo e ad ogni forma di vita, capace di apprezzamento e giusta tolleranza verso se stessa e gli altri».



Una delle foto in mostra

Dal 7 al 15 luglio sarà esposta nella nuova sala Luigi Rovigatti della curia la rassegna fotografica curata da Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca

## Una mostra sui martiri del Giappone

DI RACHELE GIANNINI \*

«Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone: trecento anni di eroica fedeltà a Cristo» è il titolo della mostra internazionale che la diocesi di Civitavecchia-Tarquinia si pregia di ospitare dal 7 al 15 giugno, tutti i giorni dalle 16 alle 20, nella restaurata sala "Monsignor Luigi Rovigatti", adiacente ai magazzini romani dell'antica Rocca, che verrà inaugurata proprio in quest'occasione.

Un grande progetto di ricerca che ha raggiunto la diocesi attraverso un articolo pubblicato sul mensile di *Avenire*, *I luoghi dell'Infinito*, a firma di monsignor Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca e promotore del progetto, e della professoressa Olimpia Niglio, coordinatrice dello stesso. Un articolo che ci ha decisamente colpiti, poiché trattava, quale argomento centrale

della mostra, la questione dell'evangelizzazione cristiana in Giappone, tra cristiani nascosti e missionari martiri.

Una tematica molto cara a Civitavecchia che più volte abbiamo tentato di diffondere con la precisa volontà di riportare alla luce la nostra memoria storica, anche quella più celata e meno nota, come quella della "nostra" chiesa dei Santi Martiri Giapponesi, dedicata ai Francescani del Giappone crocifissi nel 1597 nel campo di grano di Nishizaka. Quella stessa chiesa che conserva gli splendidi affreschi dell'artista nipponico Lucas Hasegawa, tra i quali spicca la celebre *Madonna con kimono dagli occhi a mandorla*, unicum dell'arte cristiana, e che è ormai simbolo di unione antica tra Italia e Giappone, concretizzato dal gemellaggio tra Civitavecchia e Ishinomaki, reso possibile solo dopo lo straordinario viaggio, nel 1615, dall'ambasciatore Hasekura Tsunenaga, il quale approdò nella nostra

città per dirigersi a Roma, incontrare Papa Paolo V e ottenere l'invio di nuovi missionari cristiani in Giappone.

Una fortunata coincidenza, uno scambio di mail, una stimolante condivisione di idee, una condivisa volontà di conseguire un nobile fine comune, ed ecco veder nascere una felice collaborazione tra la nostra diocesi e l'arcidiocesi di Lucca, tradotta nella scelta di Civitavecchia come nuova tappa per la mostra già ospitata nella Pontificia Università Urbaniana di Roma, successivamente presso la pontificia Università Gregoriana, ed infine presso la biblioteca Santa Scolastica a Subiaco. La mostra vanta, inoltre, la collaborazione con l'ambasciata del Giappone presso la Santa Sede.

Con grande onore invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare. L'ingresso è libero.

\* direttrice Ufficio diocesano Beni culturali e artistici